

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

Oggetto: **Proposta di dichiarazione di notevole interesse pubblico, ai fini paesaggistici, dell'area denominata "Paesaggio collinare di Riceci e Montefabbri", sita nei Comuni di Petriano, Vallefoglia e Urbino (PU), ai sensi dell'art. 136, comma 1, lett. c) e d) del D.Lgs. 42/2004 – Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio – Adozione.**

LA GIUNTA REGIONALE

VISTO il documento istruttorio riportato in calce alla presente deliberazione predisposto dal Settore Urbanistica, Paesaggio, Edilizia Residenziale Pubblica dal quale si rileva la necessità di adottare il presente atto;

RITENUTO, per motivi riportati nel predetto documento istruttorio e che vengono condivisi, di deliberare in merito;

VISTO il parere favorevole di cui all'articolo 4, comma 5, della legge regionale 30 luglio 2021, n. 18, sotto il profilo della legittimità e della regolarità tecnica, del dirigente del Settore Urbanistica, Paesaggio, Edilizia Residenziale Pubblica e la dichiarazione dello stesso che l'atto non necessita dell'attestazione di copertura finanziaria;

VISTA la proposta del direttore del Dipartimento Infrastrutture, Territorio e Protezione Civile;

VISTO l'articolo 28 dello Statuto della Regione;

Con la votazione, resa in forma palese, riportata nell'allegato "Verbale di seduta"

DELIBERA

- Di adottare, ai sensi dell'art. 136, comma 1, lett. c) e d) del D.Lgs. 42/2004, la proposta della Commissione Regionale per la Tutela del Paesaggio ad oggetto: Dichiarazione di notevole interesse pubblico, a fini paesaggistici, dell'area denominata "Paesaggio collinare di Riceci e Montefabbri", sita nei Comuni di Petriano, Vallefoglia e Urbino (PU), composta dagli allegati di seguito elencati:

Allegato 1 - Descrizione dell'area e motivazioni della proposta di vincolo paesaggistico;

Allegato 2 - Disciplina di tutela e valorizzazione;

Allegato A - TAVOLA DI DELIMITAZIONE DELL'AREA - Planimetria in scala 1:10.000 del perimetro dell'area da vincolare, rappresentata su Carta Tecnica Regionale (CTR);

Allegato B - TAVOLA DI DELIMITAZIONE DELL'AREA (Rappresentazione per tratti) -



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

Planimetria in scala 1: 10.000 del perimetro dell'area da vincolare, rappresentata su Carta Tecnica Regionale (CTR) - Rappresentazione per tratti;

Allegato C - TAVOLA DI DELIMITAZIONE DELL'AREA - Planimetria in scala 1:1.000 (base catastale) riferita a quei tratti della perimetrazione per la cui univoca identificazione sono state utilizzate anche indicazioni derivanti da mappali e fogli catastali.

(Tavv. n. 1 - n. 2 - n. 3 - n. 4 - n. 5 - n. 6 - n. 7 - n. 8 - n. 9 - n. 10 - n. 11 - n. 12 - n. 13 - n. 14 - n. 15 - n. 16 - n. 17 - n. 18 - n. 19 - n. 20 - n. 21 - n.22);

- di pubblicare e dare notizia della proposta di dichiarazione di notevole interesse pubblico in oggetto secondo le modalità previste all'art. 139 del D.lgs. 42/2004;
- di sentire la Commissione Regionale per la Tutela del Paesaggio sulle eventuali osservazioni che dovessero pervenire, ai sensi dell'art. 139 comma 5 del D.Lgs. 42/2004, sulla proposta di dichiarazione di notevole interesse pubblico in oggetto.

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA

Francesco Maria Nocelli

Documento informatico firmato digitalmente

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA

Francesco Acquaroli

Documento informatico firmato digitalmente

DOCUMENTO ISTRUTTORIO

Normativa di riferimento

D. Lgs. n. 42 del 22 gennaio 2004 e s.m.i. *“Codice dei beni culturali e del paesaggio”*;

L.R. n. 19 del 30 novembre 2023 *“Norme della pianificazione per il governo del territorio”*;

L.R. n. 34 del 5 agosto 1996, *“Norme per le nomine e designazioni di spettanza della Regione”*;

L.R. n. 34 del 27 novembre 2008 e s.m.i. *“Disciplina delle Commissioni locali per il paesaggio di cui all'articolo 148 del D.lgs. 42 del 22 gennaio 2004”*;

D.G.R. n. 438/2011 - Istituzione della Commissione Regionale per la Tutela del Paesaggio ai sensi dell'art. 137 comma 1 del D.Lgs. 42/2004;

D.G.R. n. 356/2022 - Nomina della Commissione Regionale per la Tutela del Paesaggio ai sensi dell'art. 137 del D.Lgs. 42/2004 (Codice dei beni culturali e del paesaggio) e ai sensi dell'art. 10 della L. n. 137/2002.

Motivazione



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

Il Comune di Petriano (PU) con nota prot. n. 9243 del 12/12/2023 – n/s prot. n. 1501593 del 12/12/2023, ha inviato alla Regione Marche la nota avente ad oggetto: “RICHIESTA DI ATTIVAZIONE DELLA PROCEDURA DI DICHIARAZIONE DI NOTEVOLE INTERESSE PUBBLICO DELL'AREA DENOMINATA “PAESAGGIO COLLINARE DI RICECI” LOCALIZZATA NEL COMUNE DI PETRIANO, AI SENSI DELL'ART. 136, COMMA. 1, LETT. B) DEL D.LGS 42/2004 - CODICE DEI BENI CULTURALI E DEL PAESAGGIO” chiedendo alla Regione Marche - Commissione Regionale per la Tutela del Paesaggio l'avvio della procedura, prevista dalla normativa vigente (art. 137 del D.lgs n. 42/2004-Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio) per la dichiarazione di notevole interesse pubblico dell'area denominata “PAESAGGIO COLLINARE DI RICECI” localizzata nel Comune di Petriano (PU); a supporto dell'istanza ha allegato documentazione tecnica e cartografica unitamente ad un'ipotesi di perimetro dell'area in questione.

La Commissione Regionale per la Tutela del Paesaggio, istituita ai sensi dell'art. 137 del D.Lgs. 42/2004 ha condotto, nel corso di successive sedute (come da verbali del 20/03/2024, 25/07/2024, 02/10/2024, 17/12/2024, 04/02/2025, 27/02/2025 e 06/03/2025) e di un sopralluogo (svolto in data 16/04/2024), un approfondito lavoro istruttorio rispetto alla proposta pervenuta anche attraverso consultazioni con i soggetti territoriali interessati, chiedendo loro i relativi contributi istruttori.

A tal proposito, in data 19/03/2024, è pervenuta la documentazione integrativa da parte del Comune di Petriano consistente in: una relazione tecnica, una relazione storico-idronimica, uno studio naturalistico-ornitologico e alcune cartografie riguardanti l'azonamento del PRG e le aree Rete Natura 2000.

Con nota ID n. 32652878 del 08/04/2024 il Settore Territori interni, parchi e rete ecologica regionale ha trasmesso, per quanto di competenza, un contributo istruttorio.

In data 13/05/2024 (ns. prot. n. 0571135 del 13/05/2024) la Provincia di Pesaro Urbino ha fatto pervenire un contributo istruttorio consistente nel documento “il Paesaggio collinare di Riceci - studio ed analisi delle componenti paesaggistiche”.

La Soprintendenza per l'Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le Province di Ancona e Pesaro e Urbino del Ministero della Cultura, con nota ns. prot. n. 0878583 del 08/07/2024, ha trasmesso un contributo istruttorio avente ad oggetto “Dlgs.42/2004_Codice dei beni culturali e del paesaggio. Proposta di dichiarazione di notevole interesse pubblico, a fini paesaggistici, per le zone territoriali ricadenti nei comuni di Petriano, Urbino e Vallefoglia” consistente in una relazione illustrativa e nella relativa cartografia.

Il Segretariato Regionale per le Marche del Ministero della Cultura, con nota prot.1042034 del 12/08/2024, ha trasmesso il proprio contributo istruttorio.

La Commissione Regionale per la Tutela del Paesaggio definisce la qualità paesaggistica dell'unità di paesaggio individuata come strettamente legata alle visuali “da” e “verso” l'area oggetto di vincolo; l'area definita dalla “Commissione” è delimitata dai crinali che circoscrivono il bacino idrografico, i quali sono percorsi dalle antiche strade di collegamento tra i centri storici ivi presenti. L'unità di paesaggio è caratterizzata dagli elementi fisici e morfologici intrinseci al sistema territoriale, contraddistinti dalle suggestive formazioni calanchive, dal paesaggio agrario preservato nel tempo, la cui valenza storico-culturale è riconoscibile dai punti di visuale che permettono di apprezzare il territorio che va dalle colline del Montefeltro fino alla Città di Urbino;



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

la strada di crinale che lambisce questa estensione è una strada panoramica di notevole interesse e rappresenta lo spartiacque tra il Fiume Foglia ed il Torrente Apsa, ricomprendendo un Territorio che si è preservato nel tempo.

Nello specifico, il perimetro che definisce il Territorio di interesse paesaggistico segue l'andamento delle strade di crinale sviluppandosi in un'area di circa 10 kmq, ricalcando la Strada Provinciale 73 che da Montefabbri conduce ad Urbino, proseguendo lungo le altre strade di crinale fino a delimitare, a sud – est, la Frazione di Gallo ed escludendo dall'area perimetrata la zona industriale e quella già urbanizzata; nella parte nord ed est il perimetro è disegnato lungo le strade di crinale che proseguono fino al Monte di Corbordolo attestandosi sul margine delle particelle catastali che lambiscono l'edificato realizzato prima del 1984, includendo il centro storico di Montefabbri.

L'area è stata tracciata dalla "Commissione" a seguito di un'analitica fase di studio storico, socio-culturale e territoriale delle valenze del paesaggio collinare tra Riceci e Montefabbri e dell'evoluzione del paesaggio agrario che, con il suo sviluppo nel tempo, ha inciso sulla morfogenesi dell'urbanizzato delineando l'identità del territorio.

La "Commissione" rileva che, per le caratteristiche geomorfologiche peculiari dei luoghi, per l'integrità ecosistemica che li connota, per l'uso del suolo ed in particolar modo per l'aspetto estetico delle visuali del paesaggio scenico-percettivo e la valenza di prospettive di intervisibilità rilevabili dai pianori ricadenti all'interno del perimetro di vincolo verso i Comuni contermini e dai territori che lambiscono lo stesso perimetro verso l'area definita di interesse paesaggistico, emerge la percezione unitaria della qualità del suddetto paesaggio. Essa è qualificata dall'integrità e dall'eccezionalità dell'ambiente fisico, dalla leggibilità dei valori storici e figurativi e viene riconosciuta quale testimonianza storica ed espressione culturale dei valori di appartenenza sociale della memoria collettiva (come quanto previsto dal c. 2 dell'art. 131 del Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio). L'interesse per il paesaggio sancito dalla Convenzione europea si fonda, infatti, anche sulla percezione di "Paesaggio" come parte di territorio, così come è percepita dalle popolazioni, il cui carattere deriva dall'azione di fattori naturali e/o umani e dalle loro interrelazioni.

L'area interessata dalla proposta di vincolo elaborata dalla "Commissione" si inquadra, quindi, all'interno di un contesto di valorizzazione territoriale dei paesaggi collinari del Montefeltro caratterizzanti gli scenari naturali, ambientali, paesaggistici, visuali e storico-culturali che vanno da Riceci a Montefabbri, ubicati tra il Fiume Conca, il Fiume Foglia ed il Torrente Apsa e sono definiti dall'area compresa parzialmente nei territori amministrativi del Comune di Petriano nonché dei Comuni di Vallefoglia e di Urbino.

In considerazione del fatto che l'area proposta interessa anche i suddetti Comuni, gli stessi sono stati convocati, in data 17/12/2024, in sede di "Commissione" al fine di illustrare loro l'ipotesi di perimetro del territorio da vincolare; inoltre, per favorire un rapporto collaborativo con i Comuni stessi è stato richiesto loro di trasmettere un contributo istruttorio per una migliore definizione dell'area da sottoporre a tutela.

Il Comune di Urbino, con nota prot. n. 0035808 del 10/01/2025, ha comunicato il proprio nulla osta alla proposta formulata dalla "Commissione".

Il Comune di Vallefoglia, con nota prot. n. 0055814 del 15/01/2025, ha formulato alcune osservazioni in merito ai seguenti aspetti: manutenzione Rete viaria esistente, centro Storico di



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

Montefabbri soggetto a Piano Particolareggiato, stralcio terreno limitrofo all'Area Industriale "Ca la Balia" e ipotesi di buffer per l'applicazione di linee di indirizzo.

La "Commissione", durante la seduta del 4 febbraio 2025, ha esaminato tali argomentazioni esprimendo le proprie controdeduzioni in merito, arrivando all'individuazione definitiva dell'area oggetto di dichiarazione di notevole interesse pubblico denominandola "Paesaggio collinare di Riceci e Montefabbri" e descrivendola, come da Allegato 1 - Descrizione dell'area e motivazioni della proposta di vincolo paesaggistico, nel modo seguente:

"Al Territorio collinare di Riceci e Montefabbri, considerato l'alto livello di integrità, permanenza e rilevanza, per le relazioni ecosistemiche, visive, storico culturali e simboliche dei vari elementi con il contesto paesaggistico, è attribuito un elevato valore ecologico, culturale, percettivo, scenico e panoramico quali aspetti settoriali del sistema unico di paesaggio.

L'area in oggetto rappresenta una testimonianza del patrimonio storico culturale di valore eccezionale, le cui evidenze paesistiche sono espressive dei valori del contesto e in simbiosi con esso.

La sua consistenza materiale deve essere salvaguardata non già ai fini di un mero mantenimento di valori estetico-percettivi, ma perché depositaria dei valori identitari della comunità che la vive.

Si rileva inoltre che il paesaggio specifico è costituito da luoghi in cui l'antropizzazione è estremamente ridotta, puntualmente limitata alla presenza di edifici rurali. Qui tendono a ricostituirsi le condizioni originarie di un ambiente non ancora stravolto dall'uomo, in cui sono auspicabili forme di economia legate al turismo, ed ecologicamente sostenibili; l'area così individuata viene identificata come Unità di Paesaggio omogenea a cui far riferimento nell'aggiornamento degli strumenti di pianificazione subordinati."

Per quanto sopra esposto, vista l'istanza di tutela ipotizzata dalla "Commissione", si propone alla Giunta regionale di preservare e tutelare l'area descritta procedendo all'emanazione del provvedimento di dichiarazione del notevole interesse pubblico secondo le disposizioni del D.Lgs. 42/2004 e ai sensi dell'art. 136 comma 1 lettera c) *"i complessi di cose immobili che compongono un caratteristico aspetto avente valore estetico e tradizionale, inclusi i centri ed i nuclei storici"* e lettera d) *"le bellezze panoramiche e così pure quei punti di vista o di belvedere, accessibili al pubblico, dai quali si goda lo spettacolo di quelle bellezze"*.

Nello specifico, come ipotizzato in sede di "Commissione", vanno preservati e tutelati i Territori delimitati dalla strada provinciale (comunale) n. 56 Montefabbri, dall'incrocio con la strada vicinale "Ca' I Frati" proseguendo per la Strada provinciale Ponte Vecchio in Foglia (strada comunale per Urbino), per poi seguire a destra la strada che lambisce l'abitato di Monte di Colbordolo; da questo, seguendo prima i confini catastali, poi un tratto di strada per Montefabbri, si scende seguendo delle strade secondarie rappresentate su Carta Tecnica Regionale, fino ad incontrare la Strada Statale n. 423 "Urbinate"; si segue tale strada statale, escludendo la zona industriale "Ca La Balia", fino all'abitato della Frazione di Gallo di Petriano, qui si costeggia la zona urbanizzata fino alla zona industriale di "Ponte Armellina"; si lambisce la zona industriale, escludendola, fino ad incontrare la strada vicinale "Dei Tramezzi", per poi seguire detta strada fino ad incontrare di nuovo la strada statale n. 423 "Urbinate"; si prosegue per detta strada per un breve tratto per poi tracciare un percorso ricalcando i confini catastali fino ad incontrare la strada vicinale "Ca' I Frati"; si percorre la strada vicinale fino a ritornare al punto iniziale in corrispondenza dell'incrocio con la strada provinciale (comunale) n. 56 Montefabbri.

Per quanto sopra esposto la Commissione Regionale per la Tutela del Paesaggio propone



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

di salvaguardare *“i complessi di cose immobili che compongono un caratteristico aspetto avente valore estetico e tradizionale, inclusi i centri ed i nuclei storici”* e *“le bellezze panoramiche e così pure quei punti di vista o di belvedere, accessibili al pubblico, dai quali si goda lo spettacolo di quelle bellezze”* (ai sensi dell'art. 136 comma 1 lett. c) e d) del D.Lgs. 42/2004) caratterizzanti l'area in questione.

Nello specifico propone di preservare e tutelare: il Territorio collinare di Riceci e Montefabbri, in cui risultano ricompresi i nuclei storici di Montefabbri, Riceci, Coldazzo e la zona di interesse archeologico de “Il Montino”, considerato l'alto livello di integrità, permanenza e rilevanza, nonché le relazioni ecosistemiche, visive, storico-culturali e simboliche dei vari elementi con il contesto paesaggistico, attribuendo allo stesso un elevato valore ecologico, culturale, percettivo, scenico e panoramico quali aspetti settoriali del sistema unico di paesaggio.

Per la "Commissione" si tratta di un contesto di non comune bellezza e dal rilevante interesse paesaggistico in quanto, il territorio in oggetto rappresenta una testimonianza del patrimonio storico-culturale di valore eccezionale, le cui evidenze paesistiche sono espressive delle qualità dell'ambito e in simbiosi con esso. L'area così individuata, costituita da luoghi in cui l'antropizzazione è limitata alla presenza di edifici rurali, viene identificata come Unità di Paesaggio omogenea a cui far riferimento nell'aggiornamento degli strumenti di pianificazione.

La "Commissione" propone inoltre di adottare particolari forme di tutela (Allegato 2 - Disciplina di tutela e valorizzazione) che consentano il realizzarsi di interventi sostenibili paesaggisticamente (art. 140 comma 2 del D.Lgs. 42/2004) e che interessano più da vicino:

- obiettivi;
- emergenze naturali;
- patrimonio edilizio rurale e paesaggio agrario;
- nuove costruzioni in zona agricola;
- impianti alimentati da fonti di energia rinnovabili;
- viabilità;
- archeologia;
- linee guida per le aree contermini.

Tale lavoro istruttorio si è concluso con la seduta del 06/03/2025 nella quale la "Commissione", richiamando le motivazioni espresse nei verbali delle precedenti sedute, a conclusione di tutte le valutazioni e degli approfondimenti effettuati, della documentazione e degli elaborati cartografici esaminati e di tutte le decisioni prese, all'unanimità, ha approvato la seguente proposta:

Proposta di dichiarazione di notevole interesse a fini paesaggistici, dell'area denominata “Paesaggio collinare di Riceci e Montefabbri”, sita nei Comuni di Petriano, Vallefoglia, Urbino (PU),



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

composta dagli allegati di seguito elencati parte integrante e sostanziale del presente atto:

Allegato 1 - Descrizione dell'area e motivazioni della proposta di vincolo paesaggistico;

Allegato 2 - Disciplina di tutela e valorizzazione;

Allegato A - TAVOLA DI DELIMITAZIONE DELL'AREA - Planimetria in scala 1:10.000 del perimetro dell'area da vincolare, rappresentata su Carta Tecnica Regionale (CTR)

Allegato B - TAVOLA DI DELIMITAZIONE DELL'AREA (Rappresentazione per tratti) - Planimetria in scala 1: 10.000 del perimetro dell'area da vincolare, rappresentata su Carta Tecnica Regionale (CTR) - Rappresentazione per tratti

Allegato C - TAVOLA DI DELIMITAZIONE DELL'AREA - Planimetria in scala 1:1.000 (base catastale) riferita a quei tratti della perimetrazione per la cui univoca identificazione sono state utilizzate anche indicazioni derivanti da mappali e fogli catastali
(Tavv. n. 1 - n. 2 - n. 3 - n. 4 - n. 5 - n. 6 - n. 7 - n. 8 - n. 9 - n. 10 - n. 11 - n. 12 - n. 13 - n. 14 - n. 15 - n. 16 - n. 17 - n. 18 - n. 19 - n. 20 - n. 21 - n. 22).

Esito dell'istruttoria

Per quanto sopra esposto lo scrivente Settore Urbanistica, Paesaggio, Edilizia Residenziale Pubblica ritiene che ci sono le condizioni per accogliere la proposta, così come formulata dalla Commissione Regionale per la Tutela del Paesaggio, per la proposta di dichiarazione di notevole interesse a fini paesaggistici, dell'area denominata "Paesaggio collinare di Riceci e Montefabbri", sita nei Comuni di Petriano, Vallefoglia e Urbino (PU).

Si propone pertanto alla Giunta Regionale:

- **di adottare**, ai sensi dell'art. 136, comma 1, lett. c) e d) del D.Lgs. 42/2004, la seguente proposta della Commissione Regionale per la Tutela del Paesaggio:

Proposta di dichiarazione di notevole interesse a fini paesaggistici, dell'area denominata "Paesaggio collinare di Riceci e Montefabbri", sita nei Comuni di Petriano, Vallefoglia, Urbino (PU),

composta dagli allegati di seguito elencati:

Allegato 1 - Descrizione dell'area e motivazioni della proposta di vincolo paesaggistico;

Allegato 2 - Disciplina di tutela e valorizzazione;

Allegato A - TAVOLA DI DELIMITAZIONE DELL'AREA - Planimetria in scala 1:10.000 del perimetro dell'area da vincolare, rappresentata su Carta Tecnica Regionale (CTR)

Allegato B - TAVOLA DI DELIMITAZIONE DELL'AREA (Rappresentazione per tratti) - Planimetria in scala 1: 10.000 del perimetro dell'area da vincolare,



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

rappresentata su Carta Tecnica Regionale (CTR) - Rappresentazione per tratti

Allegato C - TAVOLA DI DELIMITAZIONE DELL'AREA - Planimetria in scala 1:1.000 (base catastale) riferita a quei tratti della perimetrazione per la cui univoca identificazione sono state utilizzate anche indicazioni derivanti da mappali e fogli catastali

(Tavv. n. 1 - n. 2 - n. 3 - n. 4 - n. 5 - n. 6 - n. 7 - n. 8 - n. 9 - n. 10 - n. 11 - n. 12 - n. 13 - n. 14 - n. 15 - n. 16 - n. 17 - n. 18 - n. 19 - n. 20 - n. 21 - n. 22)

- **di pubblicare e dare notizia** della proposta di dichiarazione di notevole interesse pubblico in oggetto secondo le modalità previste dall'art. 139 del D.lgs. 42/2004;
- **di sentire** la Commissione Regionale per la Tutela del Paesaggio sulle eventuali osservazioni che dovessero pervenire, ai sensi dell'art. 139 comma 5 del D.Lgs. 42/2004, sulla proposta di dichiarazione di notevole interesse pubblico in oggetto.

Il sottoscritto, in relazione alla presente deliberazione, dichiara, ai sensi dell'art. 47 D.P.R. 445/2000, di non trovarsi in situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6 bis della L. 241/1990 e degli artt. 6 e 7 del D.P.R. 62/2013 e della DGR 64/2014.

Il responsabile del procedimento

(Massimiliano Gabrielli)

Documento informatico firmato digitalmente

PARERE DEL DIRIGENTE DEL SETTORE URBANISTICA, PAESAGGIO, EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA

Il sottoscritto, considerata la motivazione espressa nell'atto, esprime parere favorevole sotto il profilo della legittimità e della regolarità tecnica della presente deliberazione.

Dichiara, altresì, che la presente deliberazione non necessita dell'attestazione di copertura finanziaria e, ai sensi dell'art. 47 D.P.R. 445/2000, di non trovarsi in situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6 bis della L. 241/1990 e degli artt. 6 e 7 del D.P.R. 62/2013 e della DGR 64/2014.

Il dirigente del Settore

Maria Cristina Borocci

Documento informatico firmato digitalmente

PROPOSTA DEL DIRETTORE DEL DIPARTIMENTO INFRASTRUTTURE, TERRITORIO E PROTEZIONE CIVILE

Il sottoscritto propone alla Giunta regionale l'adozione della presente deliberazione.

Dichiara, altresì, ai sensi dell'art. 47 D.P.R. 445/2000, di non trovarsi in situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6 bis della L. 241/1990 e degli artt. 6 e 7 del



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

D.P.R. 62/2013 e della DGR 64/2014.

Il direttore del Dipartimento

Nardo Goffi

Documento informatico firmato digitalmente

FIRMATARI

ALLEGATI PARTE INTEGRANTE DELL'ATTO

